TITOLO TESI: CIRCULARCH _ Processo di ricostruzione a carattere circolare di un manufatto rurale nel contesto Marchigiano

> Prof. Roberto Ruggiero Correlatore: Arch. Pierpaolo Filipponi

_Scuola di Architettura e Design "Eduardo Vittoria" _Laurea Magistrale in Architettura A.A. 2020/2021 CIRCULARCH nasce dalle sempre più frequenti iniziative e trattati a livello internazionale volti alla salvaguardia delle materie prime naturali, fonti esauribili e per questo non rinnovabili all'interno di un

sistema produttivo chiuso che è la Terra. Proprio l'esauribilità di queste fonti intese come bene di proprietà di qualcuno ci rende vulnerabili ed in una situazione di non ritorno tanto che le più recenti stime ci dicono che entro il 2050 non avremo più legname da poter investire in edilizia e non avremo più inerti per poter generare strutture in calcestruzzo armato che sono oltre il 60% nell'intero contesto edilizio.

Con "Circularch" si vuole cercare di fare uno screening di tutti quei materiali innovativi e circolari che sono ricavati da sfridi di prodotti edili o da rifiuti provenienti da demolizioni e costruzioni; inoltre si vogliono inserire anche prodotti ricavati da rifiuti edili di difficile smaltimento in discariche e quindi portatori di un impatto ambientale considerevole data la loro impronta di carbonio.

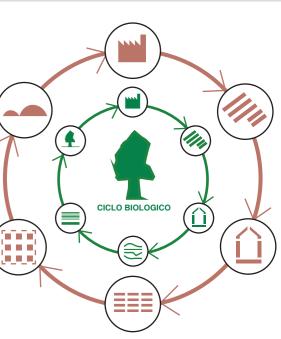
DALL CULLA ALLA

EUR Lex

AGENDA

Dichiarazione universale dei diritti dei material

_sede di Ascoli Piceno



CICLO TECNOLOGICO

DISASSEMBLARE

ripristino delle materie

prime di partenza e al controllo del consumo. SOSTITUIRE

Laureando: Lorenzo Grilli

CULL **CIRCOLARE**

CERTIFICARE

ORDINARE

PREFIGURARE

PROGRAMMARE

METABOLIZZARE DICHIARARE

INPUT FONTE Un INPUT di carattere culturale dato dal susseguirsi di eventi che dall'Expo di Hannover hanno cambiato per sempre il paradigma lineare del TAKE-MAKE-WASTE a discapito dell'ECONOMIA CIRCOLARE fatta di scelte e strategie volte al mantenimento ed al



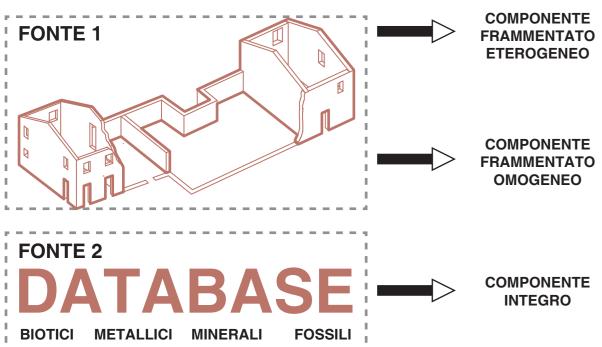


SEPARAZIONE BANCA DI **MATERIALI DISMISSIONE RIMOZIONE** PROGETTARE IL DISASSEMBLAGGIO

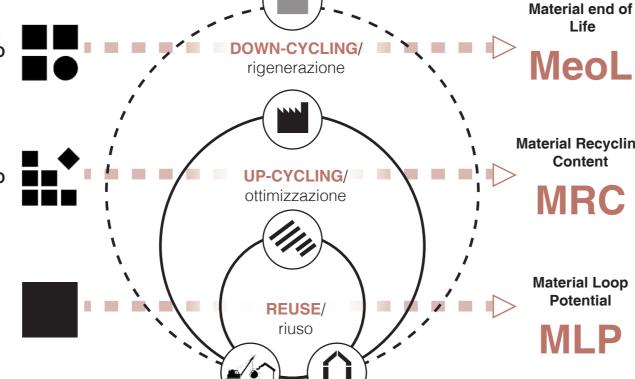
OUTPUT

Strategie di riciclo

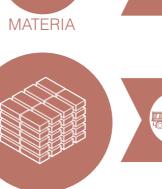
Decade il concetto ed il termine RIFIUTO, la demolizione selettiva consente di separare i COMPONENTI da rigenerare per poter ricostruire.



COMPONENTE INTEGRO



Material Recycling Content **MRC** Material Loop **Potential MLP**



RIGENERAZIONE

MATERIA





LAVORAZIONE

PRODOTTO

PRODOTTO



COSTRUZIONE

DOWN-CYCLING corrispondono processi di montaggio in cantiere che MANODOPERA richiedono una manodopera più specializzata essendo il prodotto ottenuto più incoerente e difficilmente

utilizzabile. **MANODOPERA**

Life Cycle Assessment





DIVISIONE

Una volta dismesso l'edificio le MATERIE PRIME SECONDE che ne si ricavano vengono immessi in diversi CICLI VIRTUOSI che per via della loro natura cambiano il materiale e ne consentono di ricavare prodotti con finalità uguali o differentidalle originali. DOWN-CYCLING: perdita del valore UP-CYCLING: aumento del valore

pensare in

REUSE: mantenimento del valore



MATERIA

II PROCESSO PRODUTTIVO diventa fondamentale ai fini di una valutazione del "potenziale di riciclo" dei materiali dismessi. Tali processi vengono adottati principalmente in base alla natura intrinseca della materia prima seconda.

PRODOTTO

II PROCESSO DI MONTAGGIO varia in base alle proprietà fisiche del prodotto ottenuto dalle varie fasi del riciclo.



SHARE/

condivisione

Il TRASPORTO è qui inteso come il movimento che fa il prodotto dal luogo di produzione fino alla cantierizzazione, passando per movimenti interni.

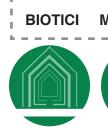
PICE

POUSE

Co

CATALYST







STRUTTURA/



Strategie di urban mining

Si costruisce con criteri di REVERSIBILITA' per

permettere la dismissione una volta terminato il



INVOLUCRO/

II DATABASE DI RICERCA non fornisce solamente un ampio panorama di quelle che sono le filiere di recupero di scarti, sfridi e materie prime seconde afferenti alla sfera dell'edilizia, ma si occupa anche di investigare nuove dinamiche quali l'URBAN MINING attraverso la ricerca di prodotti naturali e



LEGENDA:

1. ATTACCO A TERRA

"camerte"

"a sacco"

di terra

"camerte"

"a sacco"

10 x 10 cm

15 x 15 cm

30 x 25 cm

4.1 tegola in cotto

15 x 15 cm

30 x 25 cm

1.1 blocchi in pietra calcarea

1.2 riempimento incoerente

2. STRUTTURA PORTANTE 2.1 intonaco a base di calce

2.2 blocchi in pietra calcarea

2.3 riempimento incoerente

3. PARTIZIONE ORIZZONTALE

3.2 travetti di orditura terziaria

3.4 travi di orditura principale

4. CHIUSURA SUPERIORE

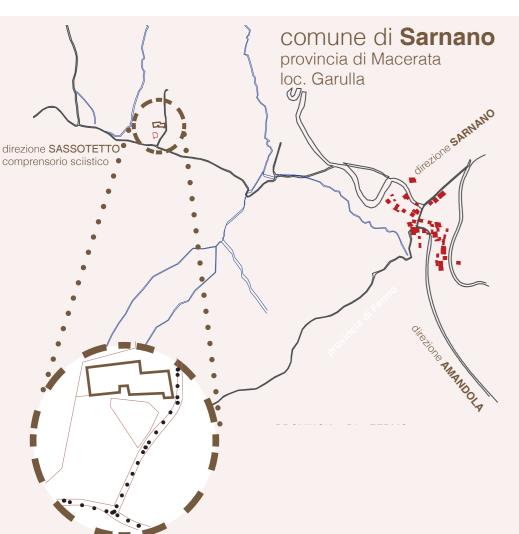
4.2 sottotegola in cotto

3.1 pianella in cotto 50 x 20 x 3 cm

3.3 arcarecci di orditura secondaria

4.3 arcarecci di orditura secondaria

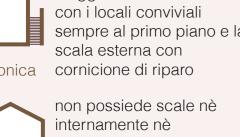
4.4 travi di orditura principale

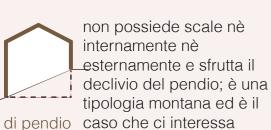


tipologie abitative marchigiane

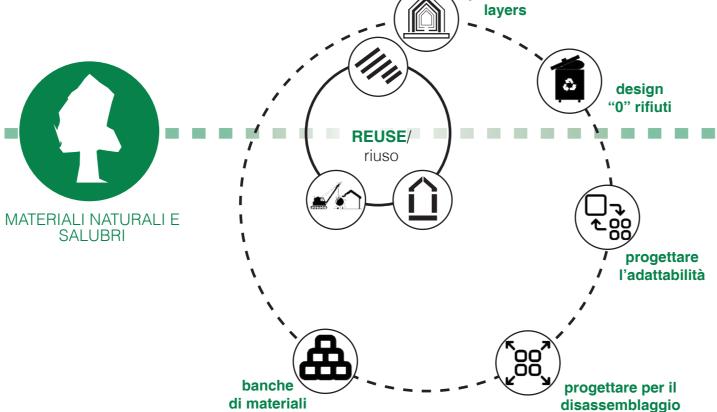
















architettonico.



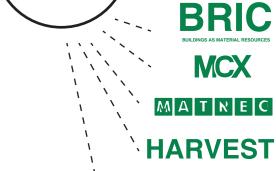
MESSA IN OPERA

La disposizione del prodotto all'interno dei componenti architettonici deve avvenre seguendo determinate tecniche che consentano il mantenimento della materia prima.

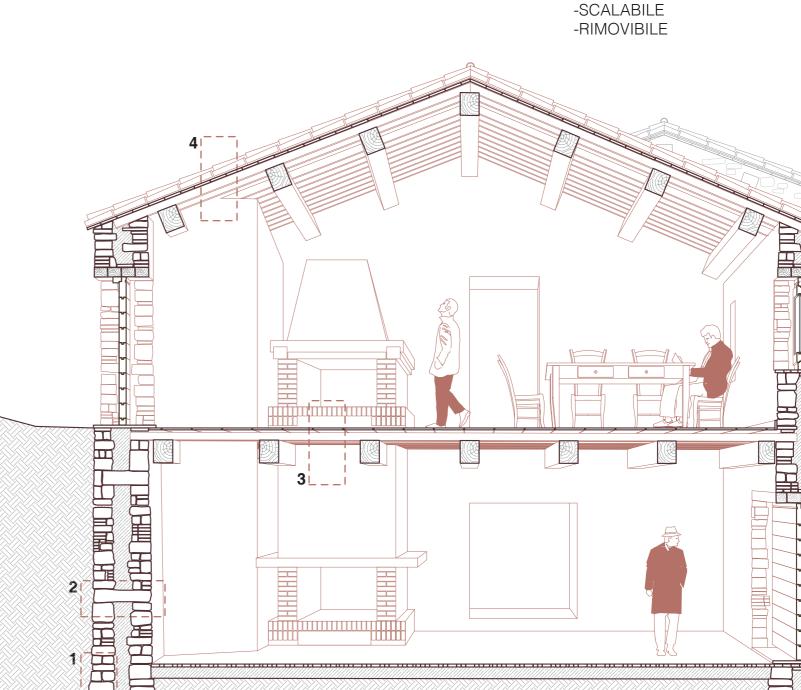


DISMISSIONE PER PARTI

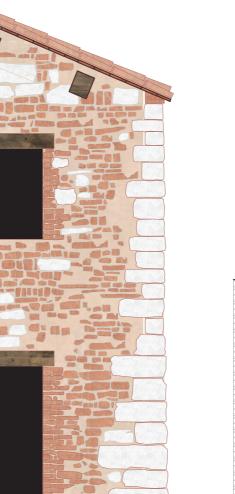
In fase di progettazione l'edificio dovrà essere concepito con criteri che consentano la corretta reversibilità dei vari prodotti: -REGOLABILE -VERSATILE -RIPARABILE

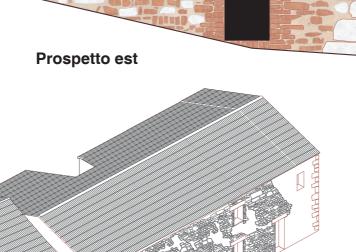


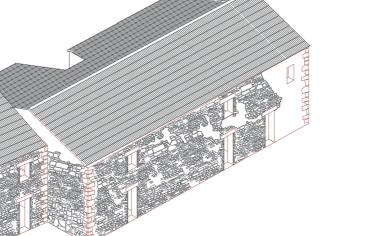
M₂P SUPERUSE











Vista assonometrica

